



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
PROVINCIA DI MILANO

Atti n.14531 del 19.12.2014– Fascicolo 2.10\2014\536

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 19 DICEMBRE 2014

**Deliberazione n. 2 del 19.12.2014 - Atti n.14531 del 19.12.2014 – Fascicolo 2.10\2014\536**

**Oggetto: Approvazione del Piano delle perdite idriche e fognarie, del Manuale di manutenzione delle opere del Servizio Idrico Integrato e del Piano di prevenzione delle emergenze idriche.**

L'anno 2014, il giorno 19 del mese di Dicembre alle ore 15.00, in Viale Piceno n. 60 si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano – Azienda Speciale; il Consiglio si è riunito presso la sede dell'Azienda previa convocazione inviata per mezzo di posta elettronica certificata nonché agli indirizzi mail di ogni componente per conto del Presidente del CDA il giorno 12 dicembre 2014(Prot. Uff. ambito n. 14217 del 12/12/14).

Sono presenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Graziano Musella	Presidente	X	
Vincenzo Rocco	Consigliere	X	
Monica Chittò	Consigliere		X
Massimo Olivares	Consigliere	X	

Sono presenti per il Collegio dei Revisori:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Pietro Pilello	Presidente	X	
Pio Di Donato	Componente	X	
Luigia Riva	Componente	X	

L'Avv. Italia Pepe in ossequio allo Statuto aziendale ed alla Deliberazione n.7 del 29/05/2014 assume le funzioni di Segretario Verbalizzante assistita dal personale della Segreteria di Direzione con funzione di Segreteria del Consiglio di Amministrazione nella persona della Dr.ssa Sara Ferrero.

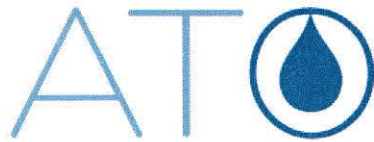
### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica espressi dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

con n. 3 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

#### DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto completa dei Piani allegati;
- 2) di incaricare i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

**Oggetto: Approvazione del Piano delle perdite idriche e fognarie, del Manuale di manutenzione delle opere del Servizio Idrico Integrato e del Piano di prevenzione delle emergenze idriche.**

#### RELAZIONE TECNICA:

In adempimento a quanto previsto dall'art. 25 comma 7 del Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione di Affidamento del S.I.I. stipulata in data 20 dicembre 2013, la Società Cap Holding Spa, in attesa della revisione del Piano d'Ambito al 30 giugno 2016, ha provveduto a trasmettere con nota del 26/06/2014 (Prot. n. 9768) la documentazione relativa agli obiettivi fissati alla data del 30/06/2014, successivamente integrata *in primis* con nota del 11/12/2014 (Prot. n. 14179) ed *in secundis* con nota del 17/12/2014 (Prot. n. 14427) su istanza e richiesta dell'Ufficio d'Ambito del 08/08/2014 (Prot. n. 8471), del 11/11/2014 (Prot. n. 12639), del 11/12/2014 (Prot. n. 14179), nonché a seguito dell'incontro del 04/11/2014. In particolare sono stati trasmessi:

- Piano delle perdite idriche e fognarie;
- Manuale di manutenzione delle opere;
- Piano di prevenzione delle emergenze idriche.

Tali elaborati, approvati in sede di Consiglio di Amministrazione della Società Cap Holding Spa nella seduta del 23/06/2014, costituiscono a tutti gli effetti obiettivi strutturali connessi alla realizzazione del "Programma degli Interventi" contenuto nel Piano d'Ambito dell'ATO Provincia di Milano.

Di seguito si riporta una breve descrizione dei contenuti e delle finalità della documentazione in questione con particolare riferimento alle indicazioni sulla predisposizione della stessa contenuti nella Convenzione di affidamento e documenti allegati, considerato che tali elaborati potranno essere oggetto di successivi aggiornamenti/integrazioni.

#### Piano delle perdite idriche e fognarie

Il Piano delle perdite idriche e fognarie affronta il tema delle perdite nell'ambito della ricerca, recupero e controllo in una prospettiva di rispetto della risorsa, oltre che all'economicità e sostenibilità nell'esercizio della gestione del S.I.I. considerato che l'azzeramento delle perdite è un traguardo non raggiungibile sia in termini economici, sia in termini tecnici.



Il piano risulta focalizzato sulla trattazione di due temi fondamentali riguardanti rispettivamente la rete di approvvigionamento idrico e la rete di fognatura, in particolare:

- a) l'attività di ricerca delle perdite;
- b) la pianificazione ed l'organizzazione del monitoraggio delle perdite;

L'attività di ricerca delle perdite idriche prevede in una prima parte la realizzazione di una campagna di ricerca delle perdite reali (occulte), nell'arco del 2014 e 2015, sulla rete acquedottistica gestita dalla società Cap Holding Spa per un totale di 7.000 km, al fine di definire la frequenza del successivo monitoraggio, migliorare gli interventi di riparazione e valutare lo stato della rete (con eventuale sostituzione di tratti), ed in una seconda parte prevede l'attività di sostituzione di 24.000 contatori all'anno a partire dal 2014 e l'installazione di contatori sulle prese antincendio attualmente sprovviste, attività ancora in fase di studio e pianificazione, (art. 23 comma 2.2 della Convenzione di affidamento). A completamento di dette attività la società Cap Holding Spa sta avviando un intervento globale di recupero efficienza dei pozzi che si è resa necessaria a seguito dei risultati dei monitoraggi eseguiti sugli stessi, in particolare su quelli più vetusti di età e di funzionamento.

L'attività di pianificazione e organizzazione del monitoraggio delle perdite idriche prevede l'assegnazione di priorità nella calendarizzazione del monitoraggio sulle reti di acquedotto di quei comuni ove si sono riscontrate criticità sia durante il servizio ordinario, sia durante il pronto intervento nonché dalla valutazione dei dati di gestione (art. 23 comma 2.1 della Convenzione di affidamento). Tale attività di monitoraggio prevede una prima fase chiamata "prelocalizzazione" sull'intera rete che definisce le zone dell'acquedotto "più rumorose" dove si presuppone l'esistenza delle perdite, mentre nella seconda fase, detta di "localizzazione" più accurata e puntuale, viene definito con maggior precisione la posizione della perdita. Successivamente viene programmato e pianificato un programma di riparazione delle perdite, che deve essere integrato di volta in volta, con una calendarizzazione degli interventi in 60 giorni.

Al mese di maggio 2014 sono stati monitorati oltre 2.000 km di rete di acquedotto e sono state individuate 500 potenziali perdite (per le quali risultano essere stati operati al 30 settembre 2014 n. 310 interventi di recupero di perdite occulte).

Nella tabella sottoriportata vengono sintetizzate le attività svolte dal Gestore nell'abito delle perdite idriche.

Attività svolta/da svolgere	Esito/Programmazione
Tratti di rete monitorati al 30/06/2014	2.857 km
Comuni da monitorare al 31/12/2014	25
Tratti di rete monitorati previsti nel 2014	3.987 km
Sostituzione contatori nel 2014	24.000 sostituzioni
Interventi di recupero efficienza pozzi nel 2014	21 interventi effettuati
Perdite individuate nel 2014	824
Perdite riparate al 2014	680 interventi
Perdite in corso e pianificate	144



L'attività di ricerca delle perdite fognarie riguarda le perdite che si generano sulla rete di fognatura quasi esclusivamente di tipo misto a causa delle rotture, fessurazioni o difetti delle condotte, con particolare attenzione alle acque parassite. Tali problematiche si manifestano frequentemente sul manto stradale con cedimenti puntuali che segnalano che è in corso una possibile perdita di liquame. Inoltre, la vetustà delle reti, a seconda della zona di posa, della quota di sommergezza e della stagionalità, può causare fenomeni ben più consistenti di immissione di acque di prima falda parassite all'interno delle condotte generando un fenomeno di inquinamento indiretto andando a diluire i reflui che giungono agli impianti di depurazione con conseguente minor resa depurativa.

Tale attività di ricerca, condotta da CAP Holding Spa, viene organizzata in n. 4 fasi successive che prevedono:

- 1) il rilievo di dettaglio della rete fognaria;
- 2) l'elaborazione del progetto della campagna di misura;
- 3) l'avvio della campagna di misura;
- 4) l'analisi dei dati e individuazione delle portate in ogni punto di misura.

L'attività di pianificazione e organizzazione del monitoraggio delle perdite fognarie consiste nel monitoraggio di tutti i punti critici noti della rete prevedendo, nei comuni appartenente all'ATO della Provincia di Milano, la manutenzione programmata attraverso in primo luogo la pulizia di: 305 sifoni, 706 manufatti di sfioro su collettori acque miste, 324 stazioni di sollevamento, 373 tratte con elevate criticità. Oltre alla manutenzione programmata vengono inoltre svolte le pulizie di tratti di collettori con basse pendenze stimati in circa 155 km. Ad integrazione delle sopraccitate attività viene operata una manutenzione preventiva/predittiva sulle reti di acque nere e miste (attualmente in fase di studio) al fine di realizzare un attento monitoraggio del territorio ed una ricerca delle perdite sul sistema fognario in termini di lesioni occulte ed immissioni di acque parassite. La programmazione dei suddetti progetti prevede una fase pilota da avviarsi durante il 2015 per arrivare ad una fase di regime, con definizione dei parametri di performance nel 2016, data in cui verrà ultimata la fase di rilievo e consistenza di tutte le reti fognarie dell'ATO della Provincia di Milano.

Nella tabella sottostante tabella vengono sintetizzate le attività svolte dal Gestore nell'ambito delle perdite fognarie.

Attività svolta/da svolgere	Esito/Programmazione
Comuni rilevati al 30/06/2014	69
Tratti di rete da rilevare nel 2015	1425 km
Interventi ripristino cedimenti stradali nel 2014	107
Interventi di riparazione/sostituzione rete nel 2014	26
Interventi di pulizia programmati nel 2015	- 305 sifoni - 706 manufatti di sfioro - 324 stazioni sollevamento - 373 tratte con criticità



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

	- 155 km rete
--	---------------

## **Manuale di manutenzione delle opere**

Le opere del Servizio Idrico Integrato sono costituite essenzialmente dalle reti idrauliche (tubazioni in pressione e canalizzazioni) ma anche da opere civili (serbatoi, vasche, edifici ecc.) e da impianti tecnologici (impianti di sollevamento e di depurazione).

La manutenzione di queste opere viene organizzata secondo le modalità della manutenzione a caduta (o a chiamata) ed adottando dovunque sia possibile la manutenzione programmata.

Al fine di ottimizzare e di controllare le operazioni manutentive è stato predisposto dal Gestore Cap Holding Spa i Piani di manutenzione delle opere e delle parti che le compongono suddivisi in:

- manuale degli impianti e delle reti di fognatura;
- manuale degli impianto di acquedotto;
- manuale degli impianto di depurazione.

Tali manuali, differenziati in relazione all'importanza ed alla specificità dell'opera medesima sono costituiti, con particolare riferimento al manuale degli impianti di depurazione, da più documenti operativi finalizzati a consentirne un corretto uso, un'agevole manutenzione ed un controllo periodico.

All'interno dei manuali vengono innanzitutto fornite, con riferimento alle parti più importanti dell'opera, le indicazioni sulle modalità di utilizzo della stessa per una gestione corretta che ne eviti il degrado anticipato, che limiti quanto più possibile i danni derivanti da uso improprio e che permetta di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione ed a riconoscere tempestivamente malfunzionamenti.

Il programma della manutenzione prevede un sistema di controlli e di interventi di manutenzione da eseguire al fine di una corretta gestione dell'opera e delle sue parti nel corso degli anni comprensivo di un programma delle verifiche per il rilevamento del livello prestazionale (qualitativo e/o quantitativo) nel tempo e di un programma di interventi manutentivi, riportante in ordine temporale i differenti interventi da effettuare, al fine di ottenere le informazioni per una corretta conservazione dell'opera. Tale programma di manutenzione contiene in allegato l'elenco delle manutenzioni straordinarie programmate e a caduta, elenco che verrà successivamente integrato a seguito del completamento da parte del Gestore del Progetto CIM finalizzato al Censimento degli Impianti e Macchine installati presso gli impianti di acquedotto, fognatura e depurazione attivato nel 2013 ed avente durata quinquennale.

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dei contenuti dei tre manuali, in particolare:

- il manuale degli impianti e delle reti di fognatura prevede e descrive le operazioni da compiere per la corretta verifica e controllo dei manufatti di sfioro posti sulle reti fognarie miste con scarichi in tempo di pioggia in corsi d'acqua superficiali, sifoni fognari, stazioni di sollevamento e vasche volano ad opera del personale della società Amiacque srl. Ciò a corredo dell'attività di manutenzione ordinaria delle reti fognarie, quali ripristino condotti, monitoraggio punti critici, messe in quota di pozzetti, disostruzione condotti, pulizia caditoie



e bocche di lupo, pronto intervento, manutenzione straordinaria “a guasto” delle reti fognarie.

- il manuale degli impianti di acquedotto descrive e disciplina le attività da svolgersi e le responsabilità dei soggetti coinvolti nell'attività di manutenzione delle reti di acquedotto (composta da ricerca perdite, localizzazione sottoservizi, manovre di organi idraulici e spurghi), dei dissabbiatori in acciaio, degli impianti per l'erogazione del servizio idrico (stazioni di sollevamento, serbatoi, vasche e impianti di potabilizzazione) comprensive del controllo periodico degli impianti elettrici interni e delle misurazioni idroelettriche.
- il manuale degli impianti di depurazione descrive le attività di manutenzione e conduzione degli impianti di depurazione comprensivamente dei processi operativi e delle operazioni di conduzione degli stessi.

### **Piano di prevenzione delle emergenze idriche**

Il Piano di prevenzione delle emergenze idriche ha l'obiettivo di garantire il rispetto nelle condizioni di emergenza degli standard di qualità e parametri di riferimento indicati dalla Carte del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Milano che costituisce, insieme al Regolamento del S.I.I., parte integrante al Piano di emergenza.

Il Piano di emergenza pertanto ha la finalità di garantire la continuità dell'erogazione idrica, il ripristino del servizio nel più breve tempo possibile, o la fornitura di un servizio alternativo tendendo a non lasciare spazio ad attività improvvisate in caso di necessità oltre che a limitare il più possibile i danni e i disagi agli utenti in caso di eventi eccezionali. Il Piano di emergenza tiene conto anche dei rischi e contempla gli interventi derivanti da eventuali azioni intenzionali di vandalismo o furto, di sabotaggio o attentato alle strutture degli acquedotti.

Per questi motivi il Piano di emergenza deve prevedere tutte le azioni da intraprendere ai diversi livelli di intervento dell'organizzazione aziendale del Gestore CAP Holding Spa, sia in termini di personale che di mezzi e attrezzature necessari, stabilendo nel dettaglio le procedure di intervento da adottare.

Al fine di garantire la continuità e la regolarità della fornitura, nonché la celerità nel ripristino dell'erogazione in caso di guasto (secondo gli standard previsti dalla Carta del Servizio), il Gestore Cap Holding Spa si è dotato di una procedura di Pronto Intervento che viene effettuato 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno.

Il Piano di emergenza idrica individua al suo interno la vulnerabilità dell'acquedotto (nella “Carta della vulnerabilità” che rappresenta parte integrante del Piano stesso) ed individua i pericoli, gli scenari, gli effetti e le misure da adottare in caso di emergenza idrica al fine di definire le fonti alternative potenzialmente utilizzabili in relazione alla dotazione infrastrutturale disponibile e le misure di prevenzione (art. 22 comma 2 della Convenzione di affidamento).

Le principali fonti di pericolo prese in considerazione sono:

- caldo estremo;
- alluvione per esondazione di corsi d'acqua dovute a piogge estreme;
- contaminazione delle fonti e/o delle reti di distribuzione inclusi atti volontari e terroristici, furti e atti di vandalismo;



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

- terremoto e smottamenti;
- disservizi da avaria agli impianti o rottura tubazioni;
- disservizi da mancanza di energia elettrica;
- incendi;
- ondate di freddo estremo.

Gli effetti del verificarsi di tali situazioni comporterebbero in tutti i casi una marcata carenza di acqua potabile da parte della popolazione di entità proporzionale alla vulnerabilità degli acquedotti ed all'entità della situazione di pericolo in atto.

Le fonti alternative da utilizzarsi in caso di emergenza individuate all'interno del Piano sono:

- i serbatoi mobili autotrasportati e pronti all'uso;
- acqua in sacchetti da 1 litro;
- impianti mobili di potabilizzazione (impianto modulare e filtri a carbone attivo) .

Le misure di prevenzione delle emergenze idriche previste nel Piano sono di due tipologie:

- gestionali;
- infrastrutturali.

Le misure di tipo gestionale sono tutte quelle azioni che vengono intraprese al fine di garantire il perfetto funzionamento degli impianti e nel contempo limitarne i consumi (attraverso per es. la gestione delle pressioni di erogazione, monitoraggi mensili delle perdite idriche e dei consumi ecc.).

Le misure di tipo infrastrutturale sono rappresentate dalla programmazione di opere di potenziamento o di rinnovo delle infrastrutture ossia delle opere previste dal Piano degli Investimenti del Piano d'Ambito, delle opere contenute nel Piano di Manutenzione Straordinaria Programmata e delle opere urgenti che si rendono necessarie a seguito di guasti o problematiche non prevedibili inerenti la qualità/quantità di acqua.

Particolare importanza riveste all'interno del Piano di prevenzione dell'emergenza idrica la definizione di un valore di soglia per la dotazione idrica inteso come valore che, pur limitando al massimo i consumi, sia in grado di soddisfare i bisogni senza creare reali disagi e di un valore di crisi. A tal proposito la Convenzione di affidamento all'art. 22 comma 2, conformemente a quanto indicato al punto 6.3.2 dell'allegato 6 del D.P.C.M. del 04/03/1996, prevede l'assunzione di un valore di soglia per la dotazione idrica non inferiore a 100 l/ab\*d ed un valore di crisi non inferiore a 70 l/ab\*d.

Con riferimento a quanto sopra descritto nel Piano di prevenzione delle emergenze idriche è stato assunto da Gestore il valore di soglia pari convenzionalmente pari al valore medio normalmente registrato su base annuale che risulta pari a circa 232 l/ab\*d (superiore ai 100 l/ab.\*d) mentre il valore di crisi viene assunto pari al 70% del valore di soglia pari a 162 l/ab\*d (come da tabella delle dotazioni idriche inserita nel Piano).

Per tali valori sopraindicati, con particolare riferimento al valore di crisi pari al limite di 70 l/ab\*d, il Gestore dichiara all'interno del Piano medesimo che potrebbero non essere sempre rispettati in tutto il territorio dell'ATO della Provincia di Milano (a causa per esempio dell'assenza di



interconnessi nella rete di distribuzione o della mancanza di serbatoi di accumulo/compenso) poiché *"...in caso di improvviso fuori servizio del singolo pozzo, la portata di alimentazione si annulla istantaneamente"*.

Alla luce di ciò, si ritiene che entro il 31 dicembre 2015, il Gestore evidenzi all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano eventuali situazioni localizzate ove non siano verificati detti valori di soglia e di crisi. In funzione della presenza o meno di tali situazioni dovranno essere individuati, da parte del Gestore, appositi interventi finalizzati a garantire il rispetto di quanto disposto dalla Convenzione di affidamento all'art. 22 comma 2 punto a) da inserire in fase di prima revisione del Piano d'Ambito.

La presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa in capo all'Azienda Speciale

Per il presente atto dovrà essere richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi D.Lgs. 33/2013.



Il Direttore Generale  
Avv. Italia Pepe

**Il Presidente vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore Generale;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa in capo all'Azienda Speciale;

Visti:

- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto l'esito della votazione

**DELIBERA**

- 1) di approvare il Piano di prevenzione delle emergenze idriche, il Manuale di manutenzione delle opere del Servizio Idrico Integrato ed il Piano delle perdite idriche e fognarie, proposti



da CAP Holding Spa, allegati alla presente e sintetizzati nei termini di cui alla relazione tecnica in premessa, al fine della successiva adozione degli stessi da parte del Gestore in attuazione di quanto previsto e disciplinato dalla Convenzione di affidamento del S.I.I. di cui agli artt. 22 e 23, fermo restando che tali documenti saranno oggetto di successivi integrazioni/aggiornamenti, così come descritto nella relazione tecnica e con riferimento al punto sottostante;

- 2) di demandare al Direttore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione della presente Deliberazione compreso:
  - a) la richiesta al Gestore, il quale dovrà dare opportuno riscontro entro e non oltre il 31 dicembre 2015, in merito all'individuazione di eventuali situazioni localizzate dove non siano verificati i valori di soglia e di crisi prescritti dalla Convenzione di affidamento all'art. 22 comma 2 punto a) unitamente all'indicazione di eventuali nuovi interventi, da inserire nella prima revisione del Piano d'Ambito fissata al 30/06/2016, atti ad assicurare all'utenza le dotazioni idriche di soglia e di crisi (100 e 70 l/ab\*d);
  - b) la trasmissione del Piano delle emergenze idriche agli Enti Pubblici competenti ai sensi dell'art. 22 comma 1 dalla Convenzione di affidamento previa acquisizione del parere da parte della prossima Conferenza dei Comuni;
- 3) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 4) di demandare al Direttore competente la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

#### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'Azienda;
- visto l'art. 134 – IV comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- con unanime votazione, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
PROVINCIA DI MILANO

Atti n.14531 del 19.12.2014- Fascicolo 2.10\2014\536

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Italia Pepe

data 19/12/2014 firma

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA  
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'UFFICIO D'AMBITO E PERTANTO  
NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRETTORE

Nome Avv. Italia Pepe

data 19/12/2014

firma

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE GENERALE

nome

data

firma

IL PRESIDENTE  
Graziano Musella

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Italia Pepe





AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE  
PROVINCIA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO  
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

### PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Direttore Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 nonché per la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/13

Milano li 19/12/2014

IL DIRETTORE GENERALE



### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.
- per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li 19/12/2014

IL DIRETTORE GENERALE

